

Tempo di lettura stimato: 2 minuti



A noi Umani sono sempre piaciuti i ribelli e gli eroi, perché in definitiva le loro figure e le loro gesta soddisfano una nostra certa propensione al romanticismo. In questo non fa eccezione il mondo animalista e antispecista, che ha preso a considerare negli ultimi anni sempre più gli Animali che trovano la forza di ribellarsi e di fuggire alla sorte decisa dai loro aguzzini umani. Certo chi scappa per salvarsi la vita, chi rompe le catene e fugge, chi si oppone e reagisce contro un'ingiustizia attira sempre simpatie e solidarietà, nel caso di molti Animali assume addirittura sua un'identità: smette di essere un numero o un oggetto per divenire un soggetto, attore della propria esistenza.

In questo finale d'anno (un anno come sempre tragico per gli Animali, se non addirittura peggiore dei precedenti), desidero invece rivolgere il mio pensiero a tutti coloro che non hanno avuto la forza di ribellarsi, di fuggire, di urlare, ma che hanno sofferto e sono morti in silenzio o semplicemente lontani dal nostro sguardo, rimanendo fino alla fine anonimi, invisibili, disperati e privi di ogni considerazione. E' a questa immensa massa di senzienti nascosta e indifesa che dovremmo sempre pensare, perché per un Animale che si ribella e

fugge, ce ne sono altri milioni che muoiono straziati senza riuscire a reagire. Perché la vera tragedia sta nella loro assoluta condizione di sottomissione nei confronti di chi infligge ogni sorta di torture per soddisfare i propri interessi.

Certo si deve gioire per i ribelli, per coloro che si difendono, pur senza caricare i loro gesti disperati di contenuti e sensi che inevitabilmente riportano a logiche prettamente umane (un Toro fugge per salvarsi la vita, non per combattere al fianco di qualcuno o contro un sistema iniquo); ma l'antispecismo è nato per considerare finalmente gli invisibili: più sono lontani da noi e invisibili, più vanno cercati e posti al centro dei nostri pensieri. Così dovrebbe essere: l'antispecismo è per gli invisibili.

*Adriano Fragano*

25

[Facebook](#)[Twitter](#)[Newsletter](#)

Link breve di questa pagina: <http://www.veganzetta.org/z4TyC>